

Cantico delle Creature L'apertura a San Damiano, per poi proseguire a Santa Maria Maggiore e nella cripta con i resti del Poverello

Celebrazioni per gli 800 anni

Partono questa mattina le iniziative per festeggiare l'anniversario della sua composizione

di Flavia Pagliochini

ASSISI

Si terrà oggi tra San Damiano, chiesa di Santa Maria Maggiore e San Francesco la solenne apertura dell'VIII Centenario della composizione del Cantico delle Creature: l'appuntamento, organizzato dalla Conferenza della Famiglia Francescana (Ofm, OfmConv, OfmCap, Tor, Ifc-Tor e Ofc), in collaborazione con le Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino e Foligno e il Comune di Assisi, si terrà dalle 10. Il Cantico delle Creature, chiamato anche Cantico di Frate Sole, fu composto nel 1225 da Francesco d'Assisi in lingua volgare, dal Santo che aveva già perso la vista; il testo è considerato uno degli esordi, se non l'esordio, della letteratura italiana. Ai diversi momenti della mattinata saranno presenti i Ministri generali dell'Ordine e quelli del Terz'Ordine regolare e secolare, la presidente della Conferenza delle Suore Francescane insieme con monsignor Domenico Sorrentino vescovo delle Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino e di Foligno. Il primo momento dell'apertura del Centenario, alle 10 a



Momento solenne Le celebrazioni degli ottocento anni dalla composizione del Cantico delle Creature

San Damiano, sarà presieduto da fra Francesco Piloni, ministro provinciale dei Frati Minori di Umbria e Sardegna e avverrà al Santuario di San Damiano, luogo di composizione della maggior parte del Cantico. Ci sarà la lettura del testo "Compila-

zione di Assisi" sulla composizione del Cantico a San Damiano. Successivamente una breve liturgia della Parola, un commento e i messaggi di fra Massimo Fusarelli, ministro generale dei Frati Minori, fra Carlos Alberto Trovarelli, ministro

generale dei Frati Minori Conventuali, e Tibor Kauser, ministro generale dell'Ordine Francescano Secolare. La celebrazione continuerà poi nella chiesa di Santa Maria Maggiore - Santuario della Spogliazione, dove fra Simone Calvaresse, ministro provinciale dei Frati Minori Cappuccini del Centro Italia, guiderà la seconda parte della preghiera.

Anche qui saranno letti due stralci della "Compilazione di Assisi" inerenti alle ultime due strofe del Cantico, sul perdono e sulla morte. Dopo un breve commento e lo scambio della pace, si ascolterà il messaggio di sr. Frances Marie Duncan, presidente della Conferenza francescana internazionale dei fratelli e delle sorelle del Terzo Ordine regolare, di fra Amando Trujillo Cano, ministro generale del Terz'Ordine Regolare, di fra Roberto Genuin, ministro generale dei Frati Minori Cappuccini e infine del vescovo Sorrentino. Al termine della celebrazione, i rappresentanti della Conferenza della Famiglia Francescana si recheranno nella Cripta della Basilica di San Francesco, per un omaggio floreale sulla tomba che custodisce i resti mortali del Santo.

San Francesco

In viaggio con Barberio

ASSISI

Lunedì alle 21.15 su La7 appuntamento con la storia firmato dal professor Alessandro Barbero nel 2025. La trasmissione "In viaggio con Barberio" si tiene con la collaborazione di Davide Savelli e ha come titolo "Francesco, un Santo scomodo" dedicata quindi a San Francesco di Assisi, Patrono d'Italia. Il professore ripercorrerà la vita del giovane rampollo di una ricca famiglia di mercanti umbra, che decide di spogliarsi di ogni bene e vivere in povertà, per seguire il Vangelo. Nel racconto saranno ricordate anche le opere scritte sul santo: dalle prime biografie di Tommaso da Celano sino alla Legenda Maior redatta da San Bonaventura da Bagnoregio. Barbero racconterà anche la vita di Francesco e la sua storia. A seguire verrà proposto "Fra' - San Francesco, la superstar del Medioevo" edizione speciale dello spettacolo di Giovanni Scifoni che ha debuttato a teatro nel 2023 in occasione degli 800 anni dalla nascita Presepe di Greccio.

N.B.

Il coordinatore di FI e Bastia Popolare torna sulla vicenda che riguarda alcune vie della città

Fratellini: "Servono certezze sul taglio dei pini"

BASTIA UMBRA

Chiedono certezze sul taglio dei pini di via San Francesco, via limitrofe e via Roma, Forza Italia e Bastia Popolare, chiedendosi se, come è avvenuto a Roma, "dobbiamo aspettare qualche tragedia per intervenire". "Nei giorni scorsi un grosso ramo è caduto da una delle due piante che stranamente, non sono state verificate dall'agronomo, in viale Marconi nei pressi della scuola Don Bosco: si va a scuola in sicurezza da quelle parti o bisogna sperare che non soffii mai il vento forte a Bastia?",

a porsi la domanda è Francesco Fratellini. Per l'ex vicesindaco che è anche coordinatore delle due liste, "Non si può far finta che non esistano criticità per quanto riguarda la sicurezza dei grandi alberi di pino presenti a Bastia. Al momento di decidere ed agire, solo grande confusione". Fratellini, quindi, ricorda che "il progetto prevede ancora l'abbattimento di tutti e 22 i pini. L'ufficio tecnico però, con una determina, di sua iniziativa impegna la somma di 4.680 euro oltre oneri ed Iva, per proporre l'affidamento ad un tecnico per l'as-

sistenza agronomica in fase di scavo per la tutela degli esemplari di Pinus Pinea". L'ex vicesindaco afferma ancora riguardo alla vicenda del taglio dei pini: "E' stato incaricato lo stesso agronomo che aveva redatto a luglio, le due relazioni che segnalavano la necessità di abbattere tutti i pini: quindi o l'agronomo smentirà sé stesso o i soldi impegnati per l'ulteriore incarico sono buttati nel cestino e servono solo a prendere in giro il comitato facendo finta di fare qualcosa per i pini per poi abatterli".



F.P. Comune La sollecitazione verso il Comune

Convegno oggi dalle 9.30 a Palazzo Bernabei in ricordo del giovane e di quelle che erano le sue passioni

Metaverso e turismo per raccontare la visione di Davide

ASSISI

Non si spegne il ricordo di Davide Piampiano e dei suoi interessi, grazie anche all'azione del Comitato che di concerto con, tra gli altri, l'Università degli Studi di Perugia, ha organizzato per ieri e oggi una due giorni sul tema "Metaverso e turismo: opportunità virtuali per business reali". L'iniziativa si tiene a palazzo Bernabei e oggi si apre alle 9.30 con i saluti istituzionali del rettore Maurizio Oliviero, di Marcello Signorelli, direttore del Dipartimento di Economia, del vicesindaco Valter Stoppini, Giorgio

David Piampiano il Comitato che porta il suo nome promuove l'iniziativa ricordando le sue passioni



Mencaroni presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, del vescovo Domenico Sorrentino e fra Marco Moroni, Custode del Sacro Convento. "La visione di Davide: la sfida del-

Iniziativa

Si tiene grazie al Comitato dedicato alla sua memoria

l'innovazione per il futuro del turismo" è il titolo del segmento in cui il Comitato illustra le iniziative e progetti a supporto dei giovani

studenti in discipline turistiche che perseguono i "sogni" di Davide. Metaverso e Turismo, quale rapporto? E' il titolo dei lavori che saranno introdotti e moderati da Simone Spidiani dell'Università di Perugia, con Massimiliano Nicolini - Olitec; Roberto Bruni - Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Marco Galvagno - Università di Catania; Fabio Forlani - Università di Perugia; e Osvaldo Gervasi e Damiano Ferri - Università di Perugia.

FP.